

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00827732
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S51

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Viale delle Belle Arti, 131
<b>LDCS - Specifiche</b>	depositi
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	998
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	scultura
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	soggetto di genere
<b>SGTT - Titolo</b>	L'acquaiolo
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1880
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1881
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gemito Vincenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Napoli 1852 - Napoli 1929
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	NR
<b>MISA - Altezza</b>	54.5
<b>MISL - Larghezza</b>	24.5
<b>MISP - Profondità</b>	27.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	scultura che ritrae un adolescente napoletano, venditore d'acqua nelle vie della città, in piedi sopra una piccola fontana
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	sul piano della base, sul retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Proprietà artistica
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Dall'originale prop. del re di Napoli S. M. Francesco II Napoli Gemito
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Dotato di un precoce talento, Gemito ha la sua prima formazione artistica nello studio dello scultore Emanuele Caggiano, per poi passare in quello di Stanislao Lista, che lo indirizza verso lo studio dal vero. Nel 1864 è ammesso al Regio Istituto di belle arti di Napoli, ma sono soprattutto la realtà popolare, la vita dei vicoli del centro antico o del circo Guillaume ad attirare l'attenzione del giovane scultore e dell'amico pittore Antonio Mancini, che utilizzano come modelli persone trovate in strada, scugnizzi, giovani donne o saltimbanchi, rappresentati con intenso realismo. Nel 1868 esordisce alla mostra della Società promotrice di belle arti di Napoli con il Giocatore (Napoli, Museo di Capodimonte), opera in cui si delineano già con chiarezza le sue doti di modellatore, evidenti nella serie degli scugnizzi, delicate testine datate 1870-72, eseguite in terracotta, mezzo plastico congeniale alla resa veristica del soggetto e all'immediatezza delle vibrazioni luministiche. Nel 1877 si trasferisce a Parigi dove espone al Salon Il Pescatore (Firenze, Museo Nazionale del Bargello), scultura in bronzo raffigurante un giovane pescatore, che ottiene un vasto successo di critica e che spinge l'artista a ricercare posizioni sempre più espressive nelle sue opere. Tornato a Napoli nel 1880, Gemito si dedica per più di un anno alla creazione dell'Acquaiolo, rappresentante un giovane ragazzo napoletano che vende l'acqua nelle vie della città, commissionata da Francesco II di Borbone, ex re del Regno delle Due Sicilie, in esilio nella capitale francese. L'adesione evidente al realismo contemporaneo con la rappresentazione di una scena di strada di chiara ispirazione veristica, è tuttavia mitigata dalla postura oscillante dello scugnizzo e dalla nudità del fanciullo, un esplicito richiamo alla statuaria antica anche per via della base del piedistallo a forma di fontana decorata con un mascherone. Francesco II richiese all'artista di coprire le nudità del ragazzo per evitare di offendere la regina e nel 1882 Gemito rielaborò la scultura inserendo dei pantaloncini in argento. L'opera divenne quindi proprietà dell'amico pittore Meissonier, il quale presentò la statua al Salon di Parigi. Nel 1885 Gemito presentò una nuova versione in bronzo all'Esposizione Universale ad Antwerp in Belgio (cfr. Mc Arthur e Granz, 2000). Oltre a quelli sopra citati esistono altri esemplari dell'Acquaiolo: un bronzo originale (1881) di cera presso gli eredi Gemito; un esemplare di fusione, cesellato, nella raccolta Minozzi; un altro a Parigi, nel Museo del Lussemburgo; una terracotta originale nella raccolta Minozzi e varie riproduzioni la maggior parte eseguite nell'officina De Mesnil, altre per conto della famiglia Gemito di cui una presso la famiglia Florio a Palermo, un altro bronzo è a Torino, Proprietà. F.lli Bertolotto (ripr. in De Micheli, op. cit., 1992, p. 267).</p>

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Gemito Vincenzo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1893
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Napoli, Mostra Promotrice di Belle Arti

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Roma, viale Belle Arti 131

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SGNAMRMG 3950

**FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**

<b>FNTT - Denominazione</b>	acquisti definiti
<b>FNTD - Data</b>	1893
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	busta 2; fascicolo 28
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico GNAM
<b>FNTS - Posizione</b>	3-8

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Scettini, Somarè
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1944
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	tav.33-34

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	G. Guida
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.5

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	B. Matura
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.114

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra Promotrice di Belle Arti
<b>MSTL - Luogo</b>	Napoli
<b>MSTD - Data</b>	1893

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Ottocento / Novecento. Italiaanse kunst 1870 - 1910
----------------------	-----------------------------------------------------

<b>MSTL - Luogo</b>	Amsterdam, Rijksmuseum Vincent van Gogh
<b>MSTD - Data</b>	1988
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Art et Travail
<b>MSTL - Luogo</b>	Ginevra
<b>MSTD - Data</b>	1957
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Gemito
<b>MSTL - Luogo</b>	Napoli, Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes
<b>MSTD - Data</b>	2009
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Sepe S.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Onnis F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Renzi A. M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>P. Piroli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1917, p. 26;S. Di Giacomo, Vincenzo Gemito, 1923, tav.; O. Molisani, Vita di Gemito, Napoli 1936, pp. 89 - 99; Mostra di Scultura e disegni di Vincenzo Gemito, Milano Castello Sforzesco, 1938, tav. III;A. Schettini, E. Somarè, Vincenzo Gemito, Milano 1944, 1880, tav. 33-34; p. 200, 211-212( NB: l'opera riprodotta alla tavola n. 34 è erroneamente indicata (a p. 200) come appartenente alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.) ; V.Costantini, Scultura e pittura italiana contemporanea (1880 - 1926), Milano 1940, p. 15; P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1951, p. 55; G. Guida, Gemito, Roma 1952, ill. e p.5; F. Bellonzi, Appunti sull'arte di Vincenzo Gemito, Roma 1952, pp. 26, 28; E. Lavagnino, L'arte moderna dai neoclassici ai contemporanei, Torino, 1956, T. II, p. 705; P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1973, p. 141; E. Bianchi, Dizionario biografico degli Italiani, Treccani Roma 1979, p. 54; "Ottocento / Novecento. Italiaanse kunst 1870 - 1910" (cat. mostra Amsterdam, 1988), scheda e ripr. p. 49; B. Matura, Temi di Vincenzo Gemito, 1989, p. 114, cat. 8 e 8bis; M. De Micheli, La scultura dell'Ottocento, Torino 1992, ill. p. 267; M.S.De Marinis, Gemito, Roma 1993, pp. 46, 50, 63-65, 87, 95, 113, 115, 118, tav 127; K. Mc Arthur, K. Granz, Vincenzo Gemito. Drawings and Sculpture in Naples and Rome, 2000, p. 20 n.7; Pagano D. M. (a cura di), Gemito, Milano, Electa, 2009 (cat. mostra Napoli, 2009), scheda p. 104 n. 14, ripr. p. 105.</p>